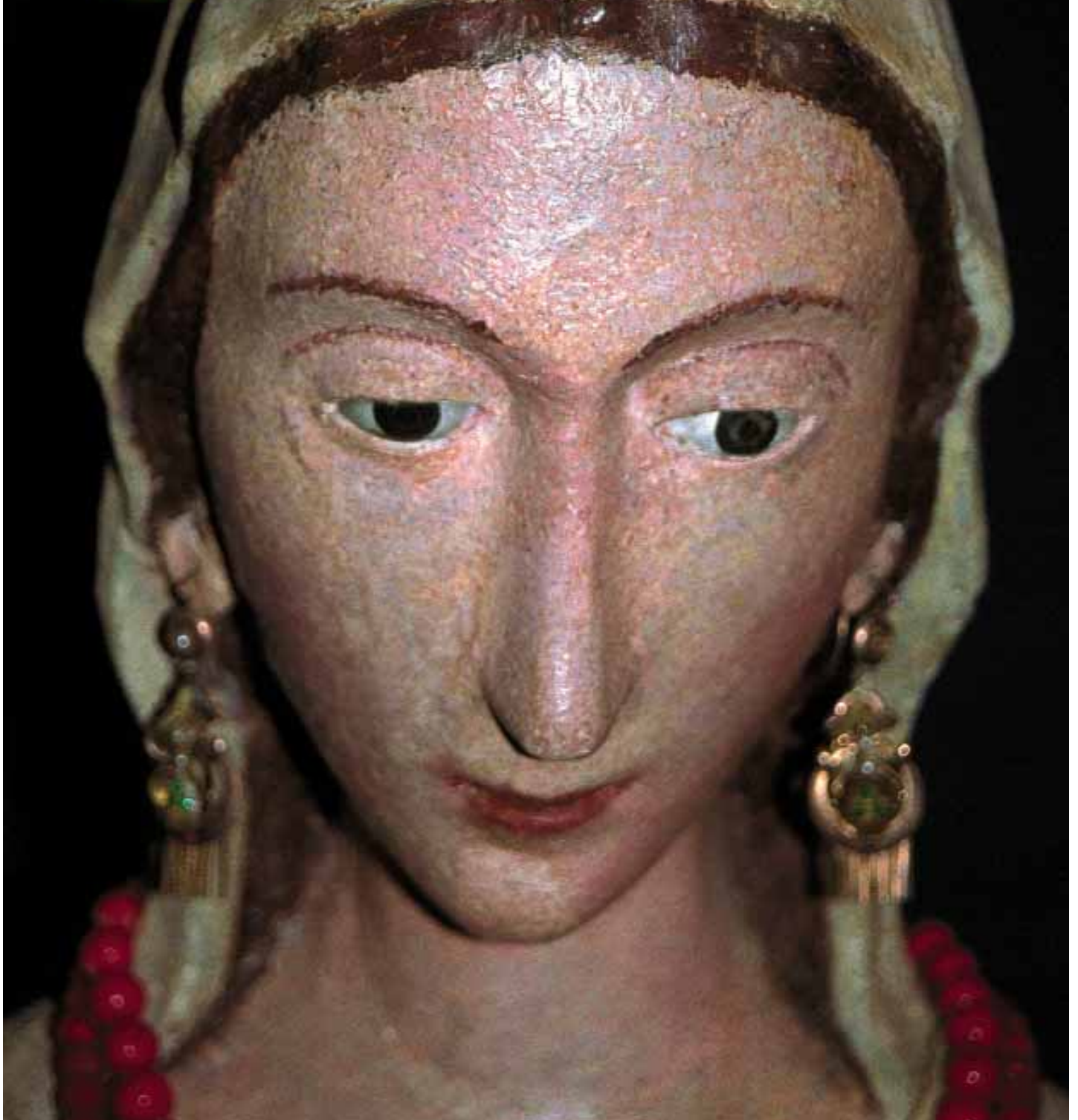


PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Comune

ANNO VIII - NUMERO 1 - APRILE 2003

REG. TRIB. TE N. 387 DEL 13.07.96 - SPED. IN A. P. COMMA 34 ART. 2 LEGGE 549/95 TERAMO - PUBBL. INF. AL 50%



Pasqua 2003



*Proponendovi questa splendida immagine
di un affresco del Convento dei Cappuccini
raffigurante l'Ultima Cena
l'Amministrazione comunale augura una
felice Pasqua a tutti i cittadini montoriesi
ovunque essi si trovino*

Comune **IN**

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO



In copertina
Un'immagine della Chiesa di Santa Maria a Brecciano

IN COMUNE

Periodico di informazione del Comune di Montorio al Vomano (TE)

Anno VIII Numero 1 - Aprile 2003
Reg. Trib. TE n. 387 del 13.07.1996

Spedizione in abbonamento postale
Pubblicità inferiore al 50%

Redazione

Municipio di Montorio al Vomano
Viale Duca degli Abruzzi n. 1
64046 Montorio al Vomano (TE)
Tel. 0861/5021

Direttore responsabile

Lucia Fiore

Progetto grafico

Roberto Pagano

Stampa

Officine grafiche Edigrafital S.p.A.
Zona industriale S. Atto
64020 Teramo
tel. 0861/20731

Hanno collaborato a questo numero:

Carla Cingoli
Vilma Furia
Mauro Nori
Lucia Restauri
Luigino Saladini
Pietro Serrani

Si Ringrazia per le fotografie

Paolo Di Giosia
(copertina, pag. 2, 5, 7, 8, 15 e 16)
Pacot Foto e Video
(pag. 9)
Lorenzo Ferrajoli
(pag. 6)

Contabilità e finanze
Quando i conti... tornano7

Servizi sociali
I medici si associano5
Sostegno e integrazione9

Cultura e società
Un'antica melodia sacra8

Lavori pubblici
I lavori in corso e quelli in fase di appalto11

Storia e personaggi
Una vita per la libertà10
Un eroe montoriese12
L'opinione di... Diaconale13

Visita pastorale
La visita del Vescovo6

In breve
Marco Di Natale e la musica di Bach
Ricerca cantando
Un ricordo di Erio D'Antonio

L'imminente arrivo della stagione stiva segna per il nostro Comune l'inizio di un periodo che sarà caratterizzato da una fervente attività amministrativa. Ve ne renderete conto leggendo le pagine che seguono. Nonostante i limiti imposti dalla Legge finanziaria, infatti, l'Amministrazione comunale è riuscita a varare un bilancio che, per il 2003, manterrà invariate le entrate a fronte, invece, di servizi in costante aumento. Oltre ad illustrarvi il bilancio, dunque, in questo numero vi presentiamo anche i nuovi servizi attivati nel settore degli affari sociali e le numerose opere pubbliche già avviate o in fase di realizzazione, prima fra tutte la sistemazione di Corso Valentini. Troverete, inoltre, una nota in merito alla proposta dei medici di base di associarsi per dar vita ad un poliambulatorio nell'area del distretto sanitario di base. Abbiamo voluto, poi, dedicare un certo spazio a personaggi montoriesi che si sono distinti, con la loro opera, nei vari campi della vita economica e sociale. Cogliamo l'occasione per invitare tutti i cittadini ad utilizzare i due numeri verdi attivati per una linea diretta con il Sindaco e con l'Amministrazione. Buona lettura!

Il Comitato di redazione





Comune di Montorio al Vomano

SINDACO

Ugo Nori
tel. 0861.502201
Orario di ricevimento:
Lunedì, Mercoledì e Sabato
dalle ore 10.30 alle ore 13.00

VICE SINDACO

Cinzia Valleriani

GIUNTA COMUNALE

ASSESSORE ALLA CULTURA
Cinzia Valleriani
tel. 0861.502212
Orario di ricevimento:
Martedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato
dalle ore 10.00 alle ore 13.00

ASSESSORE LAVORI PUBBLICI
Alessandro Di Giambattista
tel.0861.502217
Orario di ricevimento:
Normalmente tutte le mattine
dalle ore 10.00 alle ore 13.00

ASSESSORE URBANISTICA
Franco Iachetti
tel.0861.502218
Orario di ricevimento:
A settimane alterne tutte le mattine
dalle ore 10.00 alle ore 13.00

ASSESSORE ECOLOGIA
Dino Nori
tel.0861.502201
Orario di ricevimento:
Mercoledì e Sabato
dalle ore 9.00 alle ore 13.00

CONSIGLIO COMUNALE DEMOCRATICI DI SINISTRA

Domenico Barnabei
Gianni Di Centa
Angelo Di Donatantonio
Alessandro Di Giambattista
Marcello Di Valentino
Franco Marchegiani
Dino Nori

MARGHERITA

Giuseppe Di Felice
Cesarino Di Pietro
Franco Iachetti
Tommaso Matone
Cinzia Valleriani

GRUPPO MISTO

Camillo De Remigis
Ennio Di Giammarco

COMUNISTI ITALIANI

Gianni De Dominicis

DELEGHE DELLE FUNZIONI AI CONSIGLIERI

Domenico Barnabei
Delega al Personale e all'Informatizzazione
Gianni De Dominicis
*Delega all'Artigianato artistico, ai Beni storico-culturali,
ai Rapporti con l'Università*
Giuseppe Di Felice
Delega ai Rapporti con le cooperative
Cesarino Di Pietro
Delega all'Industria e all'Artigianato
Francesco Marchegiani
Delega agli Affari sociali

SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Luca Di Eugenio - tel.0861.502203

I medici si associano

Il 14 marzo scorso, alcuni medici di base di Montorio al Vomano, in occasione di un incontro pubblico presso la Sala civica, hanno lanciato la proposta di dar vita ad un unico studio medico ubicato nel poliambulatorio. L'iniziativa trae spunto dall'accordo collettivo nazionale sulla medicina di famiglia, che incoraggia l'associazionismo tra medici per snellire le procedure di accesso ai servizi della Asl, ridurre le attese e garantire la presenza di un medico per dodici ore al giorno. Com'è noto, la proposta ha suscitato qualche polemica e diverse perplessità, in considerazione delle quali l'Amministrazione comunale ha ritenuto di dover aprire un dialogo con i medici interessati (Fiorenzo Catalini, Lino Persia, Carlo Di Cesare, Francesco Di Giampietro, Alfredo Nibid e Michelina di Valentino). Un dialogo che, sebbene sollecitato su più fronti, non ha visto finora presenti i medici montoriesi ai vari incontri loro proposti.

La questione, così come illustrata in una lettera aperta affissa in questi giorni sui muri della nostra cittadina, non riguarda il progetto in sé che, anzi, si ritiene essere positivo e funzionale a fornire un migliore servizio al cittadino.

Ciò che fa discutere, invece, è la scelta della collocazione dello studio nell'area del distretto sanitario di base, cioè fuori dal paese.

Lo spostamento di tutti gli studi medici nel poliambulatorio comporta, in primo luogo, una modifica sostanziale delle abitudini dei montoriesi, soprattutto di quelli più anziani, i quali, da sempre, vivono il centro storico, la "piazza", come luogo di servizi, ma anche di

incontro e di socializzazione. Uno stile di vita che, peraltro, per anni, ha indotto la maggior parte dei medici di base a collocare proprio nel centro storico i propri ambulatori e ha motivato l'Amministrazione comunale a investire miliardi per il recupero e il rilancio del centro.



La collocazione dello studio a Contrada Piane comporta, inoltre, la necessità di potenziare il servizio pubblico di trasporto, con conseguenti oneri economici per il Comune e per i cittadini. Le attività commerciali, per lo più collocate nel centro storico, subirebbero, infine, un danno da simile scelta.

Proprio in virtù di tali considerazioni e delle opinioni raccolte

fra i cittadini l'Amministrazione comunale ha invitato, ancora una volta, i medici di base promotori dell'iniziativa a un incontro finalizzato a valutare "insieme" ipotesi diverse di collocazione dello studio associato.

Il Comune di Montorio non è, infatti, contrario al progetto ma, proprio affinché esso rappresenti un reale miglioramento del servizio ai cittadini, è disponibile a trovare una collocazione dello studio associato all'interno del centro storico e anche a partecipare alle spese.

Ci si augura, dunque, di poter colloquiare con i medici montoriesi al fine di risolvere la questione nel migliore dei modi.

Qualora non ci fosse volontà di collaborare l'Amministrazione valuterà la possibilità di ricorrere a forme di consultazione popolare, così come previsto dallo Statuto comunale, affinché siano direttamente i cittadini ad esprimere la propria opinione sulla collocazione dello studio associato.

L'interessante progetto di riunire in una sola sede gli ambulatori medici di Montorio crea qualche dubbio in merito alla sua ubicazione che si ritiene di dover individuare nel centro storico piuttosto che, come previsto, nei locali del distretto sanitario di base, ossia fuori dal paese

visita pastorale
visita pastorale
visita pastorale

Il 29 marzo scorso Montorio al Vomano ha ricevuto la prima visita pastorale del nuovo Vescovo della diocesi di Teramo e Atri, mons. Vincenzo D'Addario

La visita del Vescovo

Riportiamo il discorso di benvenuto al Vescovo, mons. D'Addario (nella foto), che il sindaco di Montorio, Ugo Nori, ha tenuto in nome dell'Amministrazione comunale e dell'intera cittadinanza.

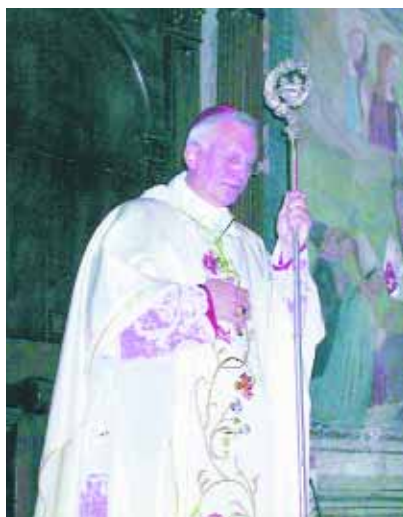
Eccellenza, già nel giorno del suo ingresso nella città di Teramo, Le è stata espressa, da parte del sindaco del capoluogo e delle altre autorità provinciali, la soddisfazione e la viva partecipazione della popolazione per avere una nuova guida spirituale.

Oggi, siamo noi montoriesi, il Consiglio comunale, con tutte le sue componenti politiche, e soprattutto i cittadini, a porgerLe il benvenuto e ad accoglierLa come nostro nuovo concittadino.

È questo un incontro importante, che per noi ha un significato fondamentale, poiché da sempre il Vescovo è stato parte integrante della nostra comunità, punto di riferimento per tanti cittadini e per le stesse istituzioni. Ne sono testimonianza gli innumerevoli incontri che hanno visto la presenza del suo predecessore, monsignor Antonio Nuzzi, al quale eravamo legati da affetto e stima profondi. In questo non c'è differenza tra credenti e non credenti. Come ha ben sintetizzato Norberto Bobbio, filosofo e pensatore laico, «la differenza rilevante per me non passa tra credenti e non credenti ma tra pensanti e non pensanti, ovvero tra coloro che riflettono sui vari perché e gli indifferenti che non riflettono».

E, in quest'ottica noi, a Montorio, abbiamo sempre ritenuto di poter lavorare per un'azione comune, instaurando un rapporto sinergico, che potesse mettere al centro dell'attenzione della Chiesa, delle istituzioni e della comunità sociale, l'uomo, le sue idee, i suoi problemi, la sua voglia di crescere.

Siamo certi che non mancherà di conoscere presto e a fondo le caratteristiche e i problemi di Montorio al Vomano, una cittadina antica e gloriosa, che fra i suoi personaggi illustri vanta il vescovo Valerii, noto per le sue doti umane e per l'impegno profuso nella sua missione pastorale.



Il nostro Comune, che pure come tanti soffre problemi di disoccupazione e talvolta di disagio giovanile, ha notevoli potenzialità ancora inesprese o poco conosciute.

Penso ad esempio al lavoro dei tanti nostri concittadini che si impegnano nell'Associazionismo e nel Volontariato. Tanti sono i montoriesi che si dedicano con altruismo agli altri. È questa una realtà che merita sostegno convinto da parte delle istituzioni pubbliche e che Lei avrà certamente modo di conoscere e apprezzare.

C'è voglia di crescere, a Montorio, in numerosi settori e tante sono le soluzioni che noi, come amministratori, dobbiamo e stiamo cercando di trova-

re per il futuro della nostra città.

Io ho una profonda convinzione ed è quella che se tutte le componenti vive della Città sapranno cooperare mettendo al centro del proprio interesse "il bene comune", la soluzione di ogni problema potrà essere raggiunta.

Sono convinto che Ella, in quanto rappresentante della Diocesi, ci sarà vicino. Così come sono convinto che tutti noi sapremo ripagarLa delle sue attenzioni e accompagnarLa nella sua missione pastorale.

I cittadini montoriesi sono gente attiva e sensibile, animata dagli alti valori della famiglia, della solidarietà, del rispetto e della pace. Quella pace che, oggi, mentre una terribile guerra sconvolge i pensieri di tutta l'umanità, sembra essere lontana, ma che tutti insieme dobbiamo riuscire a costruire, per garantire una vita migliore alle generazioni che verranno.

Non voglio dilungarmi troppo. Tutti sappiamo che la guerra, così come le continue e talvolta travolgenti trasformazioni che interessano la società civile, producono disorientamento e dubbi soprattutto nelle nuove generazioni. Sono i giovani, monsignor D'Addario, che più degli altri avranno bisogno della Sua guida e della Sua presenza e siamo certi che Lei saprà trovare i modi e i tempi per assolvere a questa importante missione, così come siamo certi che saprà essere pastore fra la gente, saprà essere vicino agli umili e ai sofferenti, e mettersi sullo stesso piano dei fedeli ai quali farà sentire la sua presenza e il suo affetto. Le rinnovo, dunque, a nome del Consiglio Comunale di Montorio al Vomano e di tutti i cittadini, il cordiale benvenuto e l'augurio di un lavoro sereno per il bene della nostra Comunità.

Quando i conti ... tornano

È un bilancio di oltre 18 milioni di euro quello approvato dal Consiglio comunale per il 2003. Un bilancio che ha dovuto "fare i conti" con una legge finanziaria che, eludendo in parte il federalismo fiscale e il principio di sussidiarietà sanciti dal Testo Unico degli enti locali, ha ridotto i trasferimenti erariali a favore dei Comuni, ponendo vincoli al tetto per le spese correnti.

Ciò nonostante l'Amministrazione comunale di Montorio è riuscita, per quanto riguarda le entrate, a mantenere ferme le tariffe dei servizi esistenti. Per quanto attiene, invece, alle spese, i servizi offerti sono stati mantenuti e, in alcuni casi, risultano migliorati sia in quantità che in qualità. La copertura finanziaria sarà garantita attraverso il recupero dell'evasione e una migliore razionalizzazione delle risorse esistenti. Fra i servizi assumono particolare importanza quelli nel campo sociale. In particolare è stato confermato l'aumento della maggiore detrazione ICI (da 103,29 a 245,32 euro) per anziani e portatori di handicap, sono state confermate le attività sociali consolidate e ne sono state attivate di nuove, come potrete leggere nelle pagine che seguono. Il miglioramento dei servizi alla persona e l'adeguamento delle strutture sociali incide sul bilancio per una somma pari a 1.101.660 euro, circa l'8% del totale delle spese correnti e in conto capitale. Una cifra che, secondo il piano pluriennale, dovrebbe salire di circa 360.000 euro entro il 2005, confermando un programma amministrativo teso, in primo luogo, alla erogazione di servizi mirati alle varie fasce della popolazione, soprattutto a quelle che



si trovano ad affrontare situazioni di disagio. Passando alle cifre il totale delle entrate tributarie ammonta a circa due milioni e mezzo di euro, mentre le entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici superano di poco un milione e settecentomila euro. Oltre dieci milioni di euro sono invece le entrate assicurate attraverso

l'accensione di prestiti contratti, per lo più, con la Cassa Depositi e Prestiti.

Come per gli esercizi precedenti l'Amministrazione comunale utilizzerà risorse proprie per ridurre al minimo la situazione debitoria, adoperandosi nel campo degli investimenti per completare gli interventi già intrapresi e mettere in cantiere nuove opere finalizzate a migliorare la qualità della vita

e la situazione occupazionale del Comune.

Inoltre recentemente il Comune ha siglato un accordo con la Banca Nazionale del Lavoro, in virtù del quale si rende possibile una riduzione degli interessi passivi sui mutui già contratti, al fine di reperire risorse da destinare agli investimenti e ai servizi. Si tratta di un intervento di finanza derivata, attraverso i cosiddetti IRS (Interest Rate Swaps), consistente in un contratto che prevede lo scambio periodico di flussi di cassa corrispondenti a interessi calcolati in relazione al debito residuo dei mutui contratti. L'ammontare complessivo del debito negoziato dal Comune, con un contratto della durata di 10 anni, è di circa 11 milioni di euro. L'accordo con la BNL, concluso con margini di sicurezza molto alti, permetterà di risparmiare 310.000 euro, dei quali 111.000 sono stati già riconosciuti con valuta immediata.

Approvato il Bilancio 2003, che, nonostante i vincoli e i limiti imposti dalla Legge Finanziaria, vede invariata la pressione tributaria, garantita la erogazione dei servizi già consolidati e avviata l'attivazione di nuovi servizi sociali

cultura e società
 cultura e società
 cultura e società

Il successo delle iniziative culturali promosse dalla Corale Beretra e la nascita di un Comitato per il recupero degli organi delle chiese di Montorio

Un'antica melodia sacra

Educare gradualmente le persone alla conoscenza e all'ascolto della musica corale, anche proponendo generi più popolari e di più facile fruizione.

È questa una sorta di missione per l'Associazione culturale "Coro Beretra" che, da anni, propone rassegne canore di alto spessore che, soprattutto nelle ultime edizioni, oltre a riscuotere il favore dei cittadini montoriesi, hanno suscitato interesse in tutta la regione.

Merita di essere ricordata, a tal proposito, la quarta edizione dei Concerti nelle Chiese che, dal 7 al 29 dicembre, ha visto esibirsi nelle chiese montoriesi gruppi di notevole valore: dai "Piccoli musicisti" di Casazza (BG) al Coro della Cappella Giulia in Vaticano, dal Quintett Brass Sarabanda di Roma all'prezzatissimo Coro gospel "Voices of Glory" di Londra.

Una serie di incontri musicali che l'Associazione

anno in cui l'imperatore dell'Impero Romano d'Oriente, Costantino Copronimo, donò un organo al re dei Franchi Pipino il Breve. Un episodio che fu testimoniato da ben 22 cronisti dell'epoca e che segnò l'inizio ufficiale della storia organaria d'Europa.

Ebbene, circa un anno fa la Corale Beretra, insieme con Dino Gavioli e don Nicola Jobbi ha dato vita ad un Comitato per il restauro degli organi delle chiese di San Rocco, Sant'Antonio, San Filippo e degli Zoccolanti, datati fra il 1600 e il 1800.

L'iniziativa vede, naturalmente, coinvolta anche l'Amministrazione comunale di Montorio.

Il primo organo ad essere restaurato sarà quello della Chiesa di San Rocco, uno strumento di fattura napoletana fra i più antichi d'Abruzzo che, realizzato nel 1636, costò 436 ducati. Lo stato di conservazione e l'efficienza dell'organo, che presenta cinquecento canne ed è completamente rivestito da una foglia di oro zecchino, è stato valutato dal noto organista e organario Alberto Mammarella. Si sta ora procedendo all'individuazione di ditte nazionali in grado di recuperare e restaurare l'organo garantendo il ritorno alla versione originale sia in termini di struttura che in termini di melodia. Si tratta, naturalmente, di un lavoro lungo e costoso che, in seguito, interesserà anche gli altri organi montoriesi. Fondamentale il contributo dell'imprenditore Dino Gavioli che, peraltro, ha sempre sostenuto le iniziative della Corale.

Intanto il percorso culturale di "alfabetizzazione musicale" promosso dalla Corale Beretra prosegue e, per il periodo estivo, è in fase di allestimento "Voci nei chiostrì", una rassegna di musica rinascimentale che avrà per palcoscenico i chiostrì di varie città della provincia di Teramo e che, certamente, sarà un'altra tappa di successo lungo il cammino della Corale, un cammino che vuole essere soprattutto uno studio del gusto, un'opera di educazione musicale che trova il suo carburante nella passione e nell'amore per la musica.



ne Beretra ha voluto sposare con altre forme d'arte: quella fotografica, con la mostra "L'occhio e le forme" di Paolo Di Giosia, e quella pittorica con l'esposizione "Personaggi... tra libertà e follia" di Piero Romanelli.

Il vero grande amore resta, però, quello per la musica sacra, un amore che va oltre il canto e l'ascolto e si spinge nei meandri di quell'antica arte organaria che sembra risalire al 757,

Sopra un'immagine dell'organo a canne della Chiesa di San Rocco che risale al 1636

Sostegno e integrazione

L'Amministrazione Comunale di Montorio al Vomano, attraverso il costante impegno e la determinazione del Servizio Affari sociali, è riuscita, negli ultimi anni a mettere a punto una serie di servizi in favore della collettività che ormai fanno parte di quelle che sono le attività consolidate del Comune. Ad essi si sono aggiunte, recentemente, altre interessanti iniziative mirate a particolari fasce della popolazione montoriese.

Di quest'ultima ormai fanno parte a pieno titolo circa duecento immigrati, per lo più di origine kosovara, ma anche macedone e albanese, nei confronti dei quali il Servizio Affari sociali ha ritenuto di doversi attivare per promuovere e realizzare la loro integrazione nella comunità.

È stato, dunque, realizzato un progetto di intervento a favore degli immigrati, finanziato dalla Provincia di Teramo con i fondi previsti dal decreto legislativo n. 286/90. Il programma è stato inaugurato il 21 dicembre scorso, nella sala civica, con l'iniziativa "Montorio città aperta" che si è concretizzata in un convegno - al quale hanno preso parte le autorità comunali, provinciali e regionali - e in una riuscitissima festa all'insegna delle tradizioni musicali, gastronomiche e di costume tipiche delle terre d'origine degli immigrati montoriesi.

Il cuore del progetto, però, è negli interventi di sostegno all'apprendimento della lingua italiana da parte dei minori stranieri e negli interventi volti a fornire strumenti interculturali e informazioni funzionali a garantire la partecipazione delle famiglie alla vita sociale del territorio. È

per questo che ogni sabato sera, presso la sede del Cedap, gli immigrati del nostro comune di qualsiasi età trovano a loro disposizione Leonardo Persia, mediatore culturale, e Rosaria Persia, docente di lingua italiana, che li aiutano nel loro percorso di integrazione. Si tratta di un'iniziativa che ha riscosso grande favore e alla quale continueranno ad essere affiancati momenti ludici e di divertimento che oltre a stimolare l'integrazione interculturale degli immigrati, hanno lo scopo di coinvolgere la popolazione locale nella conoscenza di altri popoli, per una convivenza il più possibile positiva. È accaduto in occasione del giorno di Bajram, la festa musulmana con cui si festeggia la fine del mese di



Ramadan, che si è svolta il 15 febbraio scorso nella palestra della Scuola elementare.

Sempre nel campo dei servizi sociali è stata istituita una tavola calda gratuita, per persone sole e indigenti, presso il Circolo degli anziani "Osvaldo Persia" in via Leopardi. La somministrazione dei pasti avviene tutti i giorni dalle ore 12.30 alle 13.30. Si tratta della prima iniziativa del genere in provincia di Teramo, il cui fine ultimo, al di là del pranzo gratuito, è anche quello di stimolare la socializzazione di tante persone anziane e indigenti che, nella maggior parte dei casi, vivono in grande solitudine.

Queste e tante altre le iniziative sociali del Comune che, a breve scadenza, saranno illustrate in un convegno, aperto alla cittadinanza, sullo stato dell'arte nei servizi sociali del Comune di Montorio e del territorio della Comunità montana del Gran Sasso.

Un progetto di integrazione interculturale a favore degli immigrati e un servizio di tavola calda per persone sole e indigenti sono alcuni fra i nuovi servizi proposti dal Servizio Affari sociali del Comune

Per informazioni sui servizi descritti:
Vilma Furia
Servizio Affari Sociali
Comune di Montorio
tel. 0861.502224

storia e personaggi
 storia e personaggi
 storia e personaggi

*A sessant'anni
 dalla sua morte
 ricordiamo
 la figura del
 partigiano
 Ercole Vincenzo
 Orsini, ucciso
 nella piazza
 di Montorio
 nel dicembre
 del 1943,
 all'indomani
 dei fatti di
 Bosco Martese*

Una vita per la libertà

Ricorrono quest'anno i sessant'anni dalla morte di Ercole Vincenzo Orsini, eroico partigiano teramano ucciso a Montorio al Vomano nel dicembre del 1943, da alcuni componenti del battaglione fascista M di Teramo.

L'Amministrazione comunale di Montorio al Vomano intende celebrare la ricorrenza con alcune iniziative che ricorderanno la figura e l'azione di Orsini. Per questo, aiutati dal ricordo che ne traccia Riccardo Cerulli nel volume "La resistenza nel teramano" (edito nel 1963 dalla Casa della cultura Carlo Levi di Teramo), abbiamo voluto tracciare un profilo di Ercole Vincenzo Orsini.

Ebanista, intarsiatore e liutaio Orsini era nato a Teramo nel 1902. Giovanissimo, all'indomani della prima guerra mondiale, quando il Fascismo cominciava ad affermarsi, aveva aderito al Movimento Giovanile Comunista fin dalla fondazione, nei primi mesi del 1921.

Questa scelta e la sua fervente attività all'interno del Movimento gli costarono numerosi fermi, arresti e provvedimenti di polizia che, tuttavia, non lo fecero mai desistere.

Collegato con l'esecutivo clandestino del suo Partito, che aveva sede in Francia, curò l'attuazione, nel territorio della provincia di Teramo, delle direttive che gli venivano d'Oltralpe. Sebbene continuamente sorvegliato nella sua bottega teramana di via Vittorio Veneto, mantenne sempre ben saldi i suoi rapporti con la base e con numerosi intellettuali, anche di altri partiti.

Fu, inoltre, instancabile protagonista di numerose azioni di propaganda antifascista.

Le sue notizie sulla vita locale, politica ed amministrativa furono diffuse da emittenti francesi e sovietiche.

Nei giorni dell'Armistizio, Ercole Vincenzo Orsini, con Mario Capuani e altri, organizzò la Resistenza nel Teramano e fu a Bosco Martese. Dopo la battaglia del 25 settembre fu costretto a nascondersi in casa di alcuni amici di Montorio al Vomano.

Il coraggio e il patriottismo dei giovani teramani a Bosco Martese lo stimolarono ulteriormente alla lotta e lo spinsero a riannodare le fila del fronte antifascista.

Nel pomeriggio del 13 dicembre 1943, nella piazza di Montorio, fu però riconosciuto da alcuni militi del battaglione M di Teramo. Nel tentativo di evitare la cattura lanciò due bombe a mano, ferendo uno dei militi. Inseguito, si difese fino all'esaurimento dei colpi della pistola che portava con sé, ma non riuscì ad evitare di essere ucciso.

Riccardo Cerulli, nel volume "La resistenza nel teramano", ricorda che della sua morte dette annuncio "Tempo Nuovo", organo della Federazione repubblicana di Teramo che lo definì «noto sovversivo di Teramo, da tempo ricercato

dalla polizia italiana e tedesca, quale uno degli organizzatori e responsabili della farsa di Bosco Martese. Il famigerato Capitano Bianco può essere soddisfatto: lui è al sicuro e gli illusi che lo seguirono, nel suo gesto criminale, ci rimettono la pelle».

Un personaggio, Ercole Orsini, la cui vita ebbe come unico ideale la conquista della libertà, quello stesso ideale che, a distanza di sessant'anni, muove ancora terribili guerre.

Lavori... in corso

LAVORI IN CORSO

Realizzazione strada di collegamento Valle Cupa S.P. per Villa Brozzi

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettista: ing. Luigi Vignoli
Importo del progetto: euro 136.320,00
Importo lavori: euro 83.439,90
Impresa esecutrice: Edil Vomano Costruzioni di Montorio al Vomano

Realizzazione strada di collegamento tra via degli Orti e via G. Leopardi

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: ing. G; Di Felice Ardente - geom. V. Di Nicola
Importo del progetto: euro 129.114,22
Importo lavori: euro 63.360,00
Impresa esecutrice: Facciolini Costruttori s.a.s. di Bisenti

Completamento costruzione strada accesso depuratore Cusciano

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: geom. Franchino Di Luigi e Luigi Di Giustino
Importo del progetto: euro 13.030,31
Importo lavori: euro 10.661,17
Impresa esecutrice: Porcinari Costruzioni s.n.c. di Montorio al Vomano

Opere di urbanizzazione in via Bacco ed accesso piazza Orsini - Corso Valentini

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: arch. Francesco Giancaterino
arch. Luigi Marchegiani
ing. Diego Binchi
Importo del progetto: euro 723.039,66
Importo lavori: euro 487.520,43
Impresa esecutrice: Ferrante Asfalti s.r.l. di Aielli (AQ)

Restauro conservativo e consolidamento copertura edificio degli Zoccolanti

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: Arch. Franco Bertali
ing. Luciano Lenzi
Importo del progetto: euro 236.200,00
Importo lavori: euro 170.171,44
Impresa esecutrice: Gavioli Dino di Montorio al Vomano

LAVORI IN FASE DI APPALTO

Costruzione nuovi loculi da realizzare presso il cimitero di Villa Vallucci

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: arch. Pasqualino Macrini - geom. Sergio Mazza
Importo intervento: euro 135.600,00
Lavori a base d'asta: euro 90.220,00

Costruzione strada di collegamento tra via degli Orti e via G. Leopardi

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: ing. Gabriele Di Felice Ardente
geom. Vincenzo Di Nicola
Importo intervento: euro 100.000,00
Lavori a base d'asta: euro 67.200,00

Sistemazione fontana della Conserva - 1° stralcio

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettista: geom. Domenico Ardente
Importo intervento: euro 40.219,85
Lavori a base d'asta: euro 26.616,78

Ampliamento cimitero capoluogo

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettista: Ufficio Tecnico Comunale - Area LL PP

Costruzione tratto di strada in frazione Faiano

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: ing. G. Di Felice Ardente - geom. V. Di Nicola
Importo intervento: euro 20.000,00
Lavori a base d'asta: euro 14.132,42

Sistemazione scalinate via degli Orticelli e via dei Mulini

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettista: geom. Franchino Di Luigi
Importo intervento: euro 75.307,34
Lavori a base d'asta: euro 54.194,22

Completamento costruzione piazzetta fraz. Villa Maggiore

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettista: arch. Pietro Marcozzi
Importo intervento: euro 34.191,13
Lavori a base d'asta: euro 25.692,49

Sistemazione di un tratto del lungo fiume all'interno del centro abitato

Finanziamento: Contributo BIM
Progettisti: arch. Milva Partiti - geom. Mario Nori
Importo intervento: euro 130.000,00

PROGETTI FINANZIATI DA APPALTARE

Recupero edificio ex ECA per realizzazione di una struttura polivalente

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettisti: arch. Luigi Santarelli - arch. Michele Zuccarini
ing. Domenico Macrini
Importo intervento: euro 336.460,00
Lavori a base d'asta: euro 224.950,00

Ripulitura fosso S. Ilario - tratto abitato Villa Scaramazza

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettista: Ufficio tecnico Comunale - Area LL PP
Importo del progetto: euro 12.911,42
Lavori a base d'asta: euro 9.812,68

Sistemazione esterna capannone comunale sito nella zona artigianale

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettista: Ufficio tecnico Comunale - Area LL PP
Importo del progetto: euro 56.810,26.
Lavori a base d'asta: euro 41.316,55.

Completamento costruzione del capannone comunale sito nella zona artigianale

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.
Progettista: Ufficio tecnico Comunale - Area LL PP
Importo del progetto: euro 74.000,00
Lavori a base d'asta: euro 47.849,48

storia e personaggi
 storia e personaggi
 storia e personaggi

La vicenda umana e professionale del montoriese Camillo Fedele che nel 1997 ha salvato la vita a cinque bambini e diversi adulti intrappolati nelle fiamme di uno stabile di Milano

In alto
 22 novembre 1997
 Camillo Fedele riceve il riconoscimento del Capo dello Stato

In basso
 8 dicembre 1997
 Il sindaco di Milano conferisce a Fedele la medaglia d'argento

Un eroe montoriese

Fra i cittadini di origini montoriesi che, con la loro opera, si sono distinti fuori dai confini cittadini, merita un posto d'onore Camillo Fedele che, ormai da anni, vive a Milano, dove è commissario di Polizia penitenziaria. Proprio nel capoluogo milanese, nel giugno del 1997, Camillo Fedele, allora ispettore capo del carcere di San Vittore, transitando in auto lungo via Natta, nota del fumo provenire da un caseggiato in stato di semiabbandono, abitato da una ventina di extracomunitari. Udendo delle urla provenire dall'interno, senza perder tempo, animato dall'altruismo che lo caratterizza in ogni aspetto della sua vita, si precipita all'interno. Sfondando una porta e permette, così, a una decina di persone di mettersi in salvo. Attraversando, poi, una densa coltre di fumo salva due nordafricani bloccati in una stanzetta e, infine, rischiando la vita per il crollo di un

solai riesce a portare in salvo cinque bambini. «Non ho pensato neppure per un attimo al pericolo che potevo correre - ci ha detto il commissario - ma ho solo pensato a fare tutto il possibile per salvare la vita di quei bambini che sentivo urlare dall'interno».

Un gesto eroico per il quale Camillo Fedele ha ottenuto più di un riconoscimento, oltre alla promozione a commissario.

Nello stesso anno dell'evento, infatti, in occasione della Festa della polizia penitenziaria, alla presenza delle più alte cariche dello Stato, il commissario montoriese fu insignito dall'allora presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, della medaglia d'oro al valor civile.

Poco dopo ricevette dal sindaco di Milano, Albertini, la medaglia d'argento di benemerita civica che annualmente il comune lombardo attribuisce in occasione della Festa di Sant'Ambrogio. Infine Camillo Fedele è stato dichiarato Cavaliere della Repubblica Italiana. «Sono riconoscimenti che mi lusingano - ci ha confessato - ma più delle medaglie quello che mi gratifica è la possibilità di aiutare persone che, per un motivo o per l'altro, si trovino in situazioni di difficoltà».

Un eroe vero Camillo Fedele, di quelli che sanno lottare con eccezionale coraggio e generosità, fino al sacrificio di se stessi per un valore alto quale quello della vita nella sua assenza, anche quando salvare la vita degli altri può significare mettere in pericolo la propria. Nel nostro piccolo, con questo breve articolo, anche noi abbiamo voluto rendere un tributo di stima profonda e di affetto a questo nostro concittadino che, sebbene lontano, sentiamo profondamente vicino.

L'opinione di... Diaconale

Si definisce «abruzzese di nascita e romano d'adozione». È nato, infatti, nella nostra cittadina, in via Beretra, ma è sempre vissuto, e vive, a Roma.

Figlio di Claudio e di Leontina Cancrini (discendente, quest'ultima, da un'antica famiglia montoriese), Arturo Diaconale, ormai quasi cinquantottenne, si è laureato in Giurisprudenza e, nel 1973, ha intrapreso la carriera giornalistica nella redazione romana del *Giornale di Sicilia*. Alcuni anni dopo passa al giornalismo parlamentare e, tra un impegno e l'altro, torna anche a Montorio dove, l'8 dicembre 1979, nella chiesa di San Filippo Neri, sposa Stefania Rossi, romana, che gli darà due figli.

Nel 1985 scrive su *Il Giornale*, nel periodo della direzione di Indro Montanelli, occupandosi di politica interna ed assume l'incarico di vice capo della redazione romana.

È stato, inoltre, redattore capo di *Studio Aperto* su Italia Uno. Dal 1993 Arturo Diaconale dirige *L'Opinione*



delle Libertà che, nato come settimanale, egli ha trasformato in quotidiano, continuando peraltro a collaborare con *Il Giornale* come editorialista. Nel 1995 ha ideato e condotto *Ad armi pari*, programma televisivo di Rai Tre; ha poi dato vita, sul circuito televisivo nazionale Supersix, al programma *L'altrosow*, registrato al Teatro Flaiano di Roma. È stato e continua ad essere ospite di programmi radiofonici e televisivi: dal Maurizio Costanzo Show al Processo del Lunedì (di Aldo Biscardi), da Ballarò ai programmi di Giuliano Ferrara e di Michele Santoro.

Tra le sue pubblicazioni, vale la pena ricordare i saggi *Tecnica postmoderna del colpo di stato: magistrati e giornalisti* (Edizioni Spirali Vel 1995) e *Attacco alla libertà*, con Davide Giacalone (Edizioni Giustizia e Libertà, 1998).

Insomma, la sua vita si svolge tra giornali, dibattiti, convegni e programmi radiotelevisivi; Attualmente, tutti i mercoledì alle ore 21.30, presso il Teatro Flaiano di Roma, presenta il talkshow "Incontri & Scontri" la cui peculiarità è rappresentata dalla possibilità di prendere la parola e di partecipare in qualsiasi momento.

Al dibattito sulla guerra in Iraq Diaconale ha partecipato con una "Oratoria no stop contro il falso pacifismo" organizzata il 1 aprile scorso a Roma, a Largo dei Lombardi. Un'iniziativa che ha suscitato commenti non edificanti soprattutto in merito alla scarsa partecipazione. Critiche alle quali Diaconale ha risposto attraverso il suo sito internet sostenendo che «l'obbiettivo era di

fornire una testimonianza dell'esistenza di una opinione diversa rispetto a quella del falso pacifismo attualmente dominante nel nostro paese. E questo obiettivo è stato centrato molto più di quanto si sarebbe potuto ragionevolmente sperare».

«Persino i telegiornali pubblici e privati - so-

stiene ancora Diaconale - cominciano a ripiegare le bandiere del falso pacifismo ed a riconoscere che solo la caduta del regime iracheno può riportare la pace nella regione. C'è ancora chi spera in qualche colpo di coda della guardia repubblicana. Ma oltre i media schierati anche i partiti della sinistra abbassano i toni dell'antiamericanismo e si affrettano a correre in aiuto del vincitore. Ormai la poltrona di Blair nell'internazionale socialista non corre più pericolo».

E per concludere, una curiosità. Nelle elezioni comunali di Montorio del 1999, Arturo Diaconale era stato proposto per capeggiare l'altra lista. Poi non se ne fece nulla.

Fonti bibliografiche e foto: www.diaconale.it
 Si ringrazia, per le altre notizie, la signora Virginia Naldi

Mentre attraverso i suoi editoriali sul quotidiano L'Opinione partecipa attivamente al dibattito sulla guerra in Iraq, vi presentiamo la figura del noto giornalista

Arturo Diaconale, che ha origini montoriesi

di
Pietro Serrani

in breve in breve in breve
in breve in breve
in breve in breve

Marco Di Natale e la musica di Bach

Il montoriese Marco Di Natale ha recentemente pubblicato per le note Edizioni Ricordi le trascrizioni per due bassi elettrici di cinque delle "Invenzioni a due voci" di Johann Sebastian Bach, considerato il compositore più geniale dell'intera storia della musica. Alla pubblicazione, subito apprezzata dagli esperti, è allegato un Cd-plus interattivo che permette l'esecuzione delle "Invenzioni" sotto forma di midi files, con la possibilità di regolare la velocità d'esecuzione e il volume delle singole tracce. Marco Di Natale, nato nel 1967 a Torino, ma di origini montoriesi vive, ormai da molti anni, nella nostra cittadina. Ha studiato organo e contrabbasso nei Conservatori di Torino e di Pescara. A soli 17 anni fu scelto per una tournée di Mia Martini. Da allora si sono succedute diverse prestigiose collabora-

zioni e le sue partecipazioni a importanti progetti musicali, fra i quali meritano di essere segnalati "The original Rhythm & Brass Band" e l'Orchestra contemporanea di Tony Fianza.

Ricercar cantando

La Corale Beretra, in collaborazione con il Comune di Montorio al Vomano, propone, per il secondo anno consecutivo, un seminario di vocalità applicata, pratica corale e direzione di coro dal titolo "Ricerca cantando". Docente del seminario è Giorgio Mazzucato, del Conservatorio di rovigio, mentre è Larissa Popelychko il maestro collaboratore. Il seminario si svolgerà nella sala civica comunale il 3 e 4 maggio. In chiusura, domenica 4 maggio, alle ore 18.30, presso l'aula consiliare del Comune si terrà una esibizione collettiva pubblica dei brani studiati, a cura del Coro Beretra e dei partecipanti al corso.

In ricordo di Erio D'Antonio

In un torrido pomeriggio di luglio, spesso ed altrimenti prosencio ideale per tanta evasiva ed innocente esperienza esistenziale del cuore e della mente, è calato senza preavvisi, ferale ed odioso, un sipario irreversibile di tenebra ad interrompere l'esistenza di Erio D'Antonio. Per nulla amante dell'apparire ed anzi ostinatamente schivo e defilato, Erio non avrebbe giammai avallato passerelle commemorative o vane incursioni nelle sue sfere interiori. Per questo ci limitiamo a ricordarlo semplicemente come lavoratore zelante ed onesto alla stregua di pochi ormai, sposo affettuoso, genitore premuroso e lungimirante, artista e testimone della Vita e dei suoi contenuti incomparabili. La licenza di soffermarci ancora ci pervenga dalla stima sincera nutrita nei suoi confronti.

Erio era in totale sintonia con i respiri più sottili ed invisibili dell'umano esistere, cogliendone la preziosità magnifica e benefica per sé e per gli altri e traendone icone rappresentative che restano a sua perenne testimonianza. L'animo di Erio era sensibile e gentile tanto da rimanere fatalmente attratto e coinvolto dal profluvio di emozioni che albergano in chi sa guardare oltre e in Alto. Nonostante la presa d'atto imponente della morte intervenuta inappellabile a ghermire, spegnere e a dissolvere, non riusciamo ad immaginare che l'universo dilatato di Erio, le sue emozioni ed aneliti superiori si siano interrotti fatalmente ai confini visibili dell'orizzonte. Vogliamo credere che il sipario si sia rialzato laddove la Luce è soavemente inestinguibile e che Erio si sia ridestato e librato in pienezza dove ogni migliore anelito trova il più autentico e definitivo compimento.

Arrivederci, caro Erio, laddove Poesia e Vita sono in definitiva simbiosi, dove i Sorrisi non deludono e le Promovere sono senza fine.

Massimo Spaccasassi

Aiutami Dio

Non so cosa scriverò, anche se mi rendo conto che con te vorrei parlare mio grande Dio.

Tante domande vorrei farti, per sapere dov'eri andato e sabato pomeriggio dove ti trovavi.

Tu sei in cielo, in terra, in ogni luogo ma quel giorno dimmi... dove stavi? Bastava alzare la tua possente mano e mio figlio tu... lo avresti salvato. Non dirmi: «Non dimenticare che mio figlio morì sopra una croce». Anche se stava in mezzo a due ladroni non morì solo, era accompagnato.

Mio figlio, invece, ha detto tre parole: «Mi sento male», poi... tramontò il sole. Lo misero in una cella frigorifero, lo chiusero, vi posero sopra un nome, e per due giorni rimase triste e solo. Non l'ho potuto riabbracciare, non so neanche dov'è andato. Lo chiedo a te mio immenso Dio, dimmelo tu...è accanto a te il figlio mio? Rispondi a questa ultima domanda, tranquillizzami, ti prego dimmi soltanto: tuo figlio è qui con me ed è felice perché oggi si gode il Paradiso. Grazie o mio Signore, perdonami se puoi, ed ora se vuoi puoi lasciarmi anche solo. Nulla ti chiedo, abbandonami se puoi, fammi essere triste, immenso sia il dolore.

Ma fa che possa piangere lacrime tante amare, come quelle che gettò Maria quando vide il suo figliolo morto sul legno della croce.

Ugo D'Antonio

LINEA DIRETTA CON IL SINDACO
Martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Giovedì dalle ore 17.30 alle ore 19.30



LINEA DIRETTA CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 13.00
Martedì e venerdì dalle 14.30 alle 17.30



Si sono sposati

Carlo Tarquini e Virginia Di Basilio	6 ottobre
Davide Facciolini e Manuela Monterosso	12 ottobre
Nino Durante e Maria Jolanta Glowacka	21 dicembre
Marcello Di Valentino e Tiziana Tarquini	11 gennaio
Mario Matani e Rossella Collalti	27 marzo

Ci hanno lasciato

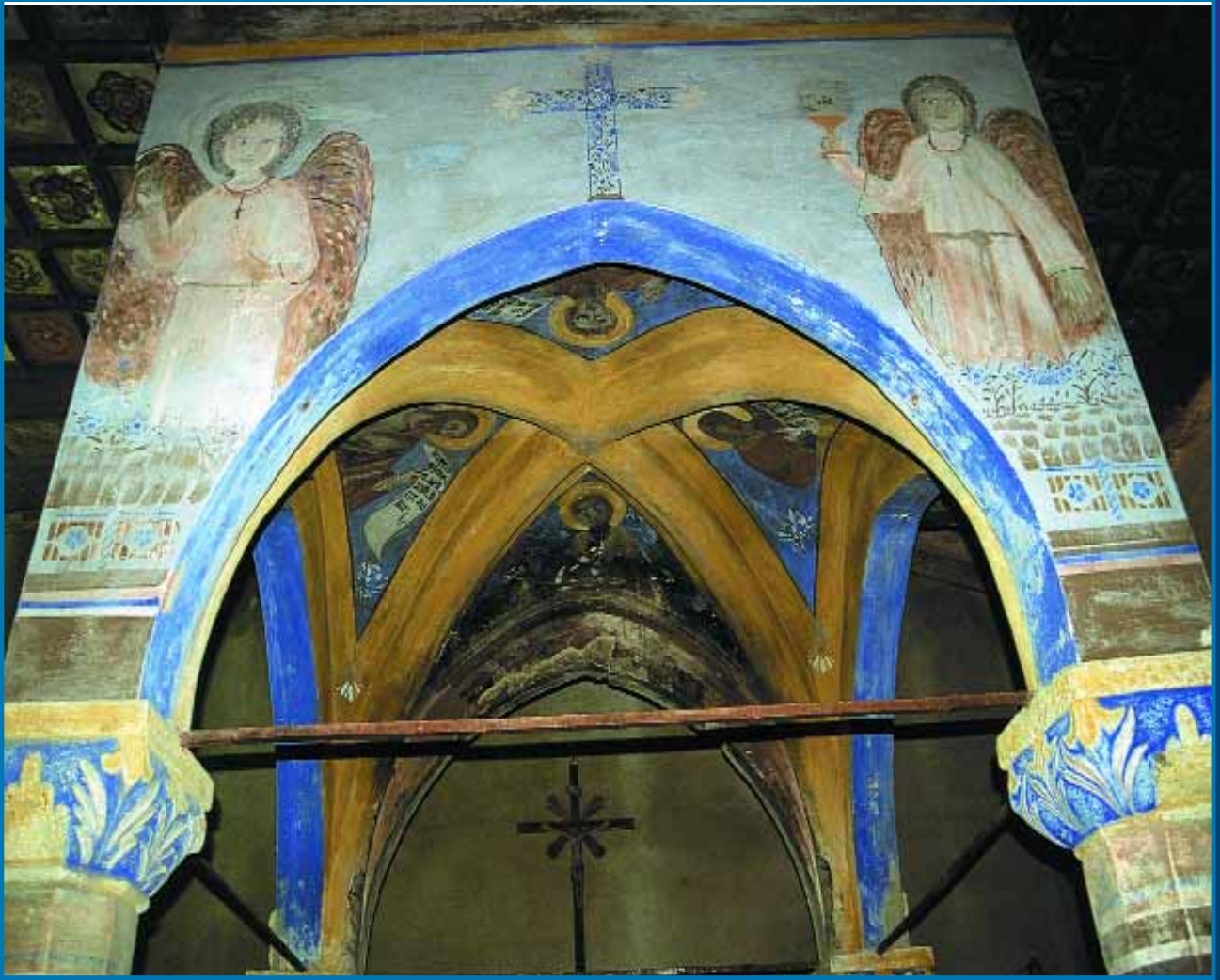
Domenico Sperandio	30 novembre
Alessandro Pigliacelli	8 dicembre
Giuseppe Martelli	1 gennaio
Antonio Rocchi	5 gennaio
Santina Di Saverio	6 gennaio
Adalgisa Franchi	14 gennaio
Leonardo Bartolucci	17 gennaio
Finimola Trentina	24 gennaio
Illi Pugliese	27 gennaio
Giovanna Rastellini	6 febbraio
Mario Menaguale	14 febbraio
Guerino Toppi	20 febbraio
Adalgisa Massari	24 febbraio
Prima Di Giacobbe	2 marzo
Gagliarda Consorte	4 marzo
Dina Pantaleone	4 marzo
Mario Sansonetti	5 marzo
Quinto Di Cesare	7 marzo
Gaetano Fani	7 marzo
Raffaele Di Sante	10 marzo
Anna Francesca Catini	11 marzo
Pasqualino Ferreo	12 marzo
Adele Bamabei	16 marzo
Violante Di Saverio	20 marzo
Gilda Di Tizio	25 marzo

Riportiamo, come ormai nostra consuetudine, l'elenco delle coppie che si sono sposate a Montorio al Vomano, dei bambini che ci hanno allietato con la loro nascita e di quanti, purtroppo, ci hanno lasciato

Sono nati

Giorgia Ricci	di Mauro e di Stefania Ruggeri	30 novembre
Valeria Di Silvestre	di Giuseppe e di Tatiana Franceschini	3 dicembre
Aurora Pomponi	di Alessandro e di Cinzia Cosmi	4 dicembre
Ilenia D'Angelo	di Fiorenzo e di Claudia Calisti	6 dicembre
Berardo Valentini	di Giovanni e di Francesca Giglio	17 dicembre
Veronica Di Gabriele	di Donato e di Monica Mattiello	19 dicembre
Gabriele Cimini	di Francesco e di Alessandra Di Francesco	26 dicembre
Lorenzo Pamenzini	di Dario e di Flavia Falasca	27 dicembre
Daniel Di Romano	di Gianni e di Lilla Karina Campestre	9 gennaio
Elena Minervini	di Luigi e di Gabriella Partenza	12 gennaio
Noemi Saraceni	di Gianpaolo e di Silvia Carlo	21 gennaio
Pietro Di Giustino	di Luca e di Luana Nibid	22 gennaio
Giulia Pigliacelli	di Luigi e di Adelina Micacchioni	27 gennaio
Valerio Di Pietro	di Nicolino e di Cinzia Natascia Moschella	6 febbraio
Maria Vittoria Trignani	di Eraldo e di Milva Di Gregorio	8 febbraio
Riccardo Zuccarini	di Fabrizio e di Arianna Micacchioni	9 febbraio
Benedetta Sisino	di Massimo e di Michelina Di Valentino	20 febbraio
Maria Letizia Di Iulio Balduccio	di Marcelo Emilio e di Domenica Furia	21 febbraio
Martina Di Giacinto	di Alessandro e di Carla Di Francesco	25 febbraio
Giorgia Di Massimo	di Gabriele e di Annunziata Fortunato	3 marzo
Federico Simeoni	di Rocco e di Giuseppina Giugno	8 marzo
Aurora Di Felice	di Gabriele e di Adriana Giorgio	19 marzo
Sheryl Piersanti	di Luigi e di Silvia Altieri	19 marzo
Elisa Coclite	di Massimiliano e di Alessia Martegiani	22 marzo





Un'immagine della Chiesa di Villa Brozzi